



Piano Triennale Offerta Formativa

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANTONIO GRAMSCI" -
OSSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11933 del 02/09/2021 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con
delibera n. 3*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Peculiarità dell'Istituto Comprensivo
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV e Piano Di Miglioramento
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Valutazione degli apprendimenti
- 3.3. Azioni della Scuola per L'Inclusione Scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni
- 4.4. Formazione e aggiornamento

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto socio-economico

L'Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci" svolge la sua azione educativa nei comuni di Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Muros, Ossi e Tissi.

Nei suddetti centri le azioni economiche che prevalgono sono legate al settore primario (agricoltura e allevamento), ad alcuni settori della piccola imprenditoria, dell'artigianato e del terziario. Purtroppo, il blocco imposto dai governi nazionali a oltre metà della popolazione mondiale per appiattire la curva dei contagi Covid ha colpito tutti, spingendo l'economia globale nella peggiore recessione dai tempi della seconda guerra mondiale. Dal punto di vista sociale emergono alcune problematiche preoccupanti che riguardano:

- situazioni di inoccupazione e/o disoccupazione che, coinvolgono una fascia di popolazione abbastanza estesa costituita non solo di giovani in attesa di prima attività lavorativa, ma anche da adulti di mezza età che, a causa della crisi economica, hanno perso il lavoro.
- Situazioni di disagio e frustrazione soprattutto nella fascia adolescenziale e giovanile della popolazione.
- Modificazione della conduzione della famiglia che manifesta in maniera sempre più evidente difficoltà di gestione delle proprie funzioni tradizionali.
- Sovraesposizione ai messaggi televisivi a partire dai bambini della Scuola dell'Infanzia fino agli adolescenti della Scuola Secondaria.
- Carenza di opportunità aggregative che facilitino un uso significativo del tempo libero.

Le amministrazioni locali sono presenti e collaborano fattivamente con la scuola per

offrire un miglior servizio alla comunità.

Nei centri operano associazioni culturali folkloriche, sportive e religiose che, unitamente alla scuola, rappresentano un valido contributo per una sostanziale tenuta di valori quali la solidarietà, la responsabilità, la legalità, l'onestà. In tutti i comuni sono presenti: le biblioteche (inserite nel Sistema Bibliotecario Coros-Figulinas), le ludoteche, i centri culturali, la Scuola Civica di Musica *Ischellos*, per la promozione di attività di aggregazione e crescita culturale.

Il Comune di Ossi ha inoltre allestito da tempo una sala cinema molto apprezzata e un Internet-point, aperto a tutti i cittadini.

Nel comune di Tissi opera il centro di aggregazione sociale (CAS) che, durante l'anno scolastico, offre anche supporto alle attività di studio degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado ed opera in sinergia con i docenti della scuola. Lo stesso comune aderisce, da oltre dieci anni, al progetto "*Ottobre in poesia*" che investe sulla cultura portando in Sardegna i più importanti nomi della poesia nazionale e internazionale. Investe sulle nuove generazioni coinvolgendo gli studenti dei licei e degli istituti superiori e realizzando laboratori poetico-creativi con i bambini delle scuole primarie.

Il comune di Florinas, con la direzione artistica delle librerie Cyrano (Alghero) e Azuni (Sassari) organizza, annualmente, il Festival "*Florinas in giallo*", festival letterario dedicato al romanzo giallo e noir. Vengono organizzati incontri con gli autori, passeggiate letterarie, musica e proiezioni per le vie e le piazze del paese. Gli alunni delle scuole di Florinas vengono coinvolti in presentazioni di volumi di letteratura per bambini e attività laboratoriali con gli scrittori in presenza e in modalità on-line.

Dal 2019 a Codrongianos si tiene, nello spazio adiacente alla bellissima Basilica di Saccargia, "*Liquida*", un festival che si propone di indagare la professione giornalistica attraverso voci e scritti dei suoi protagonisti. Muovendosi fra evoluzioni, degenerazioni e trasformazioni immerse in una dimensione "liquida" della notizia. Questa è resa tale dall'avvento dei nuovi media. Nell'edizione 2020 è nata "*La Primavera liquida*", una redazione di ragazzi tra i 10 e i 13 anni che lavorano all'interno

del festival, muovendosi tra il pubblico e gli ospiti per cogliere oltre ai temi dell'evento, la sua atmosfera attraverso foto, interviste e filmati.

L'*Unione dei Comuni del Coros* avvia ogni anno un progetto per sensibilizzare e coinvolgere i più giovani sui temi del riciclo e del riuso. Molte classi delle scuole primarie del nostro istituto sono state coinvolte nel 2019 con un "project work" interdisciplinare volto alla sensibilizzazione alla raccolta differenziata e ai temi dell'ecologia. Purtroppo l'emergenza sanitaria in corso non ha consentito all'Unione di proseguire anche nel 2020 con quel progetto: non è stato possibile portare avanti attività in presenza nelle scuole, ma l'attenzione verso i cittadini più giovani si è concretizzato con il nuovo Progetto CREAREINSIEMEAGIULIA, un format video fruibile completamente online. Dal 2017, nell'ambito della ricorrenza della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'Unione dei Comuni del Coros promuove una serie di eventi dal titolo "Educare al rispetto" che coinvolgono anche le altre istituzioni, le scuole, le associazioni. Ogni edizione vede la partecipazione attiva dei bambini della quinta classe delle scuole primarie e i ragazzi delle secondarie di primo grado. Lo scopo del progetto è proprio quello di promuovere la cultura del rispetto dei generi e delle diversità.

Per quanto concerne l'associazionismo culturale privato l'AID (Associazione Italiana Dislessia - Sezione di Sassari), collabora significativamente con le scuole dell'istituto.

La Regione Autonoma della Sardegna finanzia progetti contro la dispersione scolastica (Progetti "Si torna tutti a Iscol@).

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Ossi comprende scuole dislocate su 6 Comuni (Ossi, Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Muros, Tissi) con una popolazione scolastica totale di 863 alunni, ripartiti su 15 punti di erogazione del servizio. Nel dimensionamento regionale del 2020 è stato recepito l'accordo tra i Comuni di Codrongianos e Florinas per cui, a decorrere dall'A.S. 2020/2021 a Florinas rimarrà la scuola primaria (in base al dimensionamento del 2015), mentre Codrongianos avrà la scuola secondaria di 1°

grado con alunni provenienti dai due paesi in entrambe le scuole.

Il contesto socio-economico di provenienza, per la maggior parte degli studenti, è basso o medio-basso.

Dal Piano Annuale per l'inclusione 2020/2021 si evidenzia che sono presenti 127 alunni con bisogni educativi speciali, il 14,60% dell'intera popolazione scolastica così ripartiti: n°50 con disabilità certificate (L. 104/92 art. 3, commi 1 e 3), n°61 con disturbi evolutivi specifici (L.170/2010), n°16 con situazioni di svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale - relazionale, senza certificazione sanitaria).

L'incidenza della popolazione di origine straniera è scarsamente rilevante .

Vincoli

La scuola, considerata la situazione problematica dal punto di vista socio-economico e culturale di buona parte delle famiglie, costituisce la principale agenzia formativa che, con i progetti di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa, può e deve fornire ulteriori opportunità educative agli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Molti caseggiati, sebbene non siano costruiti in base a moderne concezioni architettoniche, sono dotati di spazi idonei allo svolgimento di attività laboratoriali (saloni polifunzionali, 4 laboratori, multimediali, 4palestre, 3 laboratori musicali, mense) nell'ambito dei singoli plessi, la quasi totalità delle aule è dotata di LIM. Negli ultimi anni sono stati rinnovati gli arredi della maggior parte delle scuole con l'acquisto di armadi, cattedre e banchi modulari con finanziamenti comunali, regionali (FSC 2014-2020, Asse II, Arredi e attrezzature innovative per la didattica) e statali. La scuola ha partecipato a vari bandi ministeriali legati al Piano Nazionale Scuola Digitale: Spazi e Strumenti per le Stem, Inclusione Digitale, Ambienti di apprendimento innovativi e ha ottenuto i relativi finanziamenti. Altri contributi sono pervenuti dai PON FERS 2014-2020, e, in modo particolare, dai PON "Per la scuola,

competenze e ambienti per l'apprendimento" Asse 1 – Istruzione (FSE) *"Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado"; "Integrazione e accoglienza"; "Smart Class"; "Apprendimento e socialità".*

I Comuni contribuiscono con erogazioni finalizzate al funzionamento dei plessi e al diritto allo studio degli alunni nella fascia dell'obbligo con i fondi ex L.R. 31/84 della Regione.

La comunicazione interna ha acquisito maggiore efficienza grazie alla condivisione di circolari sul registro elettronico ARGO, nel profilo dei singoli docenti e con la creazione di account per famiglie e studenti.

Vincoli

L'istituto comprensivo è dislocato su più sedi (15 punti di erogazione del servizio) in 6 paesi. Lo stato degli edifici scolastici è estremamente eterogeneo in quanto vi sono: - costruzioni ex novo; - caseggiati ristrutturati di recente; - vecchi caseggiati. Le strutture sono tutte adeguate alla normativa sulla sicurezza (D.Lgs 09/04/2008 n.81) ma le certificazioni rilasciate dai Comuni sono parziali. Per quanto riguarda le barriere architettoniche, la quasi totalità delle sedi è a norma. Rispetto alla sede centrale le sedi periferiche hanno distanze differenziate (da 3 a 18 Km) per cui la comunicazione interna è di importanza prioritaria tuttavia essa è, talvolta, limitata da carenze strutturali (linea telefonica di segreteria e sedi). Un ulteriore problema è costituito dalle connessioni a internet talvolta carenti nelle scuole di molti comuni. Tali difficoltà strutturali sono state amplificate ulteriormente dall'emergenza coronavirus sia per le suddette carenze strutturali preesistenti, sia per la diffusione capillare dello smartworking e l'utilizzo frequente delle piattaforme per la didattica a distanza.

Presentazione dei plessi dell'Istituto comprensivo:

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/presentazione-della-scuola>



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale "ANTONIO GRAMSCI" - OSSI

Tipo Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo Via Europa Ossi 07045 Ossi

Codice SSIC813003 - (Istituto principale)

Telefono 0793403177

Fax 0793403182

Email SSIC813003@istruzione.it

Pec ssic813003@pec.istruzione.it

Sito web www.icantoniogramsciossi.gov.it



PLESSI – Scuole dell’Infanzia		
Codice meccanografico	Indirizzo	Comune
SSAA81301X	Via Suor Fiordaliso	Ossi
SSAA813021	Via Tevere	P. Fancellu- Ossi
SSAA813032	Via Spina Santa	Tissi
SSAA813054	Via Regina Elena, 18	Florinas
SSAA813043	Via Roma	Codrongianos
SSAA813065	Piazza Caduti di Nassirya	Muros

PLESSI – Scuole primarie		
Codice meccanografico	Scuola - Indirizzo	Comune
SSEE813015	Tempo pieno - Via Tevere	Ossi- “ B. Cugia”
SSEE813037	Tempo normale - P.zza Matteotti	Ossi- “ S. Demontis”
SSEE813026	Tempo pieno -Via Brigata Sassari	Tissi
SSEE813048	Tempo pieno- Via Roma	Florinas
SSEE81306A	Tempo pieno- Via Cesare Battisti	Muros

PLESSI – Scuole Secondaria di primo grado		
Codice meccanografico	Scuola	Comune
SSMM813014	Scuola Media “G. Pilo” via Europa	Ossi
SSMM813025	Via Dante 1	Tissi
SSMM813047	Via del Comune	Cargeghe
SSMM813058	Via Saccargia	Codrongianos

PECULIARITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo di Ossi presenta delle precise peculiarità, che lo connotano,

derivanti dall'attività in alcuni plessi.

- Indirizzo Musicale nella Scuola Primaria **DM 8/2011**
- Indirizzo Musicale (Corso A – Scuola Secondaria 1°grado Ossi)
- Tempo Prolungato (Secondaria di Cargeghe, pluriclasse 2[^]- 3[^] Codrongianos)
- Tempo Normale (Secondaria di Codrongianos, Ossi, Tissi)
- Tempo Pieno (Primaria di Florinas, Muros, Ossi - B. Cugia)
- Tempo Normale (Primaria "S.Demontis" Ossi, classe 5[^] Tissi)
- Strategia di internazionalizzazione: partenariati, progetti e buone pratiche
- Classi SMART (sperimentazione nelle classi 2[^], della scuola secondaria di Ossi e Tissi)
- Centro Linguistico Gramsci - Ossi, Ente di formazione per le lingue straniere
- Progetto CLIL per la Scuola Primaria.

INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA DM 8/2011

Nell'ottica di diffusione della pratica musicale, al fine di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della scuola secondaria, l'offerta formativa del nostro Istituto è stata ampliata: sono previste lezioni di teoria e strumento musicale per gli alunni delle classi quarte delle Scuole primarie di Ossi. L'impianto metodologico fa principalmente riferimento a quanto riportato nelle Linee Guida al D.M. 8/11 dove la pratica musicale è vista come momento essenziale del curriculum di ciascuno studente, inserita in una dimensione globale dell'esperienza sonora e volta alla costruzione di un pensiero musicale. In quest'ottica lo sviluppo della musicalità è visto come integrazione delle diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica e affettivo-sociale. Ha un ruolo fondamentale il "fare musica insieme", inteso non solo quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze, ma anche quale modalità di apprendimento collaborativo.

INDIRIZZO MUSICALE (Corso A – Scuola secondaria 1°grado Ossi)

Nella scuola Secondaria di primo grado di Ossi è presente un corso ad indirizzo musicale con quattro strumenti: Clarinetto, Violino, Corno, Chitarra. È rivolto agli alunni delle tre classi del corso e prevede tre ore settimanali di insegnamento. Lo studio della musica, effettuato nel corso ad indirizzo musicale, rappresenta certamente un'esperienza altamente formativa per

tutti gli alunni e, per chi lo desideri, sarà il percorso ideale per poter accedere al Liceo Musicale e successivamente, al Conservatorio di Musica. Il corso si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, mira a preparare i discenti ad usarlo quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni (vincendo inibizioni e timidezze) e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale. La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale, già di per sé vantaggiosa, promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni favorendone una sana crescita sia culturale che sociale.

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA E VALORE AGGIUNTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso musicale rientra stabilmente nel quadro ordinamentale della scuola obbligatoria secondaria di primo grado: vi si accede previo esame attitudinale, non è richiesta nessuna quota d'iscrizione e ha durata triennale. Viene inoltre offerta la possibilità di utilizzare strumenti e materiali didattici in comodato d'uso gratuito. Iscrivere al percorso musicale significa avere a disposizione insegnanti specificamente preparati e certificati a livello ministeriale in apposita classe di concorso, la A077.

Secondo il DM 201/99, L'insegnamento strumentale:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

STRUTTURA ORARIA

Il corso prevede:

Lezione individuale e ascolto partecipativo (con rientri pomeridiani);

Lezione di lettura della musica;

Musica d'insieme.

L'esperienza della musica d'insieme può essere aperta anche agli alunni della classe quinta

della primaria con i quali si cerca un raccordo interdisciplinare con il maestro di musica e riguarda principalmente la vocalità.

TEMPO PROLUNGATO

La Scuola Secondaria di Cargeghe e quella di Codrongianos hanno classi organizzate con il tempo prolungato. Funzionano per 36 ore settimanali di attività didattiche e insegnamenti con obbligo di due rientri pomeridiani, con o senza mensa. Nel prolungato il numero dei rientri pomeridiani varia in base all'organizzazione di ciascun istituto. L'opzione del tempo scuola, che avviene in ingresso alla classe prima, è vincolante per il triennio e deve essere unanime da parte delle famiglie. L'obiettivo del *Tempo Prolungato* è quello di poter garantire il successo formativo dei ragazzi mediante l'offerta di più opportunità didattico-educative legate a un tempo scuola più lungo, attraverso una maggiore varietà di attività e una diversificazione delle metodologie. I due rientri pomeridiani sono organizzati in forma laboratoriale e programmando il lavoro in modo da non ostacolare lo studio e l'esercizio personale, che sono fondamentali nel conseguimento delle conoscenze e delle abilità. Nel corso degli anni le competenze conseguite in uscita dagli alunni e il loro successo scolastico nella scuola superiore, hanno confermato la bontà di questo tempo scuola, che supporta validamente un territorio i cui stimoli culturali sono in via di sviluppo.

STRATEGIA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre vuole promuovere la **dimensione europea** della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione interculturale. La strategia di internazionalizzazione della scuola si prefigge di favorire la mobilità di studenti e insegnanti.

Per i docenti:

- Acquisire competenze professionali e personali tramite il confronto e lo scambio continuo con colleghi prossimi e di altri paesi, secondo una visione ampiamente inclusiva e volta alla formazione life-long come scelta professionale permanente.
- Consolidare o acquisire competenze metodologiche didattiche innovative e creative.
- Sviluppare attenzione e sensibilità all'efficacia degli ambienti di apprendimento, reali o virtuali.
- **Considerare l'ambiente naturale e culturale come fonti di ricchezza educativa e possibilità di sviluppo nel solco tracciato dai goals dell'Agenda 2030.**

Per gli studenti:

- Migliorare i risultati scolastici grazie all'autostima e al conseguimento di maggiore indipendenza e autonomia.
- Imparare/approfondire diverse lingue straniere nell'ottica dell'inclusività e della multiculturalità.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile.
- Consolidare le competenze di cittadinanza digitale e la padronanza responsabile dei mezzi e dei linguaggi digitali.
- Migliorare la comunicazione, l'interazione sociale e le abilità di problem solving.

Le certificazioni internazionali sono sempre importanti e, nella consapevolezza di questa sfida, viene adottata una strategia diversificata per il conseguimento di tale obiettivo attraverso:

- corsi annuali extracurricolari per il conseguimento della certificazione internazionale di inglese e francese;
- attivazione e crescita graduale dell'implementazione della metodologia CLIL;
- stage all'estero;
- Jo shadowing per i docenti

Accoglienza docenti scuole partner in formazione sulle pratiche inclusive.

Si incrementeranno le occasioni di gemellaggi che permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi, tramite progetti Erasmus per la mobilità dei docenti e degli studenti, partecipazione al programma ETwinning e attivazione di partenariati strategici con scuole europee.

PROGETTO CENTRO LINGUISTICO

Il progetto Centro Linguistico Gramsci-Ossi, vedrà il nostro Istituto proporsi al territorio come ente di formazione per le lingue straniere (Inglese, Francese Spagnolo e Tedesco). Le attività saranno rivolte a tutti gli utenti interessati (alunni, genitori, docenti, collaboratori, amministrativi...) e avranno costi particolarmente vantaggiosi. Sono previsti test d'ingresso per l'accertamento delle abilità nelle lingue straniere e percorsi per la certificazione del livello conseguito. Le risorse economiche così introitate dalla scuola verranno destinate alle iniziative legate all'internazionalizzazione degli alunni: certificazioni, stage all'estero e gemellaggi.



PROGETTO CLIL NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Si propone un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari. Verranno scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Saranno coinvolti i bambini e le bambine delle classi quarte e quinte in un percorso didattico di circa 25/30 ore annuali, in orario scolastico, con la conduzione dell'esperto di L2 in compresenza con l'insegnante curricolare, nel periodo tra Novembre - Maggio. La quota prevista a carico delle famiglie è di 100/110 euro.

CLASSI SMART

Nei prossimi anni scolastici, con il progetto "*Classi Smart*", due classi della scuola secondaria di Ossi e di Tissi avranno modo di continuare a sperimentare l'uso *di iPad* nella didattica. Gli studenti saranno dotati di iPad, che saranno forniti in comodato d'uso e verranno utilizzati come strumento per una didattica che vede nella *flipped lesson* il suo modello. Le lezioni saranno costruite come lezioni rovesciate e si sfrutteranno le *webquest* e il *cooperative learning*. L'iPad verrà utilizzato per fare ricerca, per prendere appunti, raccogliere materiali e condividerli, comunicare con i docenti, interagire con la piattaforma che supporta la didattica e approfondire così le diverse discipline. Le classi SMART prevedono *partecipazione attiva* dello studente che prende parte al processo d'insegnamento-apprendimento direttamente nelle sessioni di problem solving e brainstorming, cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti grazie agli speciali quaderni multimediali e

multicanali. Il docente li guiderà lungo questo percorso come un "regista" e li aiuterà ad approfondire i temi e fare passi avanti nello sviluppo concettuale. Gli alunni potranno svolgere le verifiche sia su carta sia in forma digitale e potranno crearsi una banca dati dove conservare gli elaborati prodotti.

L'innovazione della didattica consente di accedere a risorse video, testi digitali, podcast, animazioni e accrescere le competenze digitali di studenti e docenti.

Le potenzialità dell'iPAD permettono di incrementare il processo di inclusione nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali o con disabilità



RISORSE PROFESSIONALI

La Dirigente Scolastica ha assunto l'incarico effettivo nell'istituto nell'A.S.2019/2020; ha apportato prospettive innovative e coordinato l'organizzazione della didattica a distanza e nell'A.S. 2020/2021 ha affrontato in maniera ottimale l'emergenza Covid (gestione dei casi di positività e delle quarantene). Il Direttore SGA ha un incarico effettivo da oltre un quinquennio e supporta il DS nella fase amministrativo-contabile. Gli assistenti amministrativi sono 6 (3 in servizio da oltre un quinquennio). I collaboratori scolastici sono 27 (3 assegnati per l'emergenza Covid); di questi 20, l'83,3% con più di 5 anni di servizio. I giorni medi di assenza pro-capite (A.S. 2018/'19) sono in linea con i benchmark regionali e nazionali. La scuola dispone di 129 docenti a tempo indeterminato (di cui 88 nella fascia dai 45 anni in su -il 77,9%); quelli con più di 5 anni di servizio nella scuola sono 47 della primaria -l'85,5% e 28 della secondaria -il

65,1%; gli insegnanti a tempo determinato sono 38e garantiscono continuità e conoscenza delle specifiche realtà scolastiche. Numerosi docenti sono impegnati in attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa; in molti casi posseggono titoli superiori rispetto a quelli necessari per l'accesso al ruolo di appartenenza (master, perfezionamento e formazione ministeriale e regionale).I docenti di sostegno titolari hanno compiuto studi specifici e hanno maturato significative esperienze professionali.

Vincoli

Relativamente all'età anagrafica nessun docente è di età inferiore ai 35 anni e solo 25 (22,1%) sono nella fascia 35-44. I giorni di assenza per malattia pro-capite - 17 - (A.S. 2019/'20) sono superiori ai benchmark regionali e nazionali. Per quanto concerne il sostegno, nella scuola primaria, sono presenti 5 insegnanti a tempo indeterminato, con titolo specifico e 12 a tempo determinato (di cui 10 senza specializzazione); nella scuola secondaria di 1° grado 5 docenti sono specializzati con contratto a tempo indeterminato e 8 a tempo determinato (senza titolo). L'alto numero di docenti di sostegno a tempo determinato costituisce un limite alla continuità didattica.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti generali - **VISION E MISSION DELL'ISTITUTO**

VISIONE

La scuola è il luogo dove si forniscono agli studenti gli strumenti per vivere, scegliere e relazionarsi alla realtà circostante in maniera critica.

È un luogo che accoglie, include e valorizza le differenze multifaccettate che il genere umano presenta.

È un luogo che apre la mente e le prospettive future, che fa conoscere meglio il proprio territorio e fa viaggiare con l'aereo e con la mente oltre i confini fisici e culturali.

È un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie ed i giovani del territorio.

È il luogo dove lavorano professionisti che sanno leggere i bisogni formativi del proprio tempo e sanno rispondere in maniera coerente, critica e innovativa.

La scuola è il luogo in cui, secondo l'articolo 3 della Costituzione, ogni sforzo è profuso alla rimozione degli ostacoli che si frappongono alla piena realizzazione dei futuri cittadini, e la cittadinanza è intesa come critica, attiva, partecipata e formata.

MISSIONE

ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA ESPERIENZA ED INNOVAZIONE.

Nella fattispecie gli obiettivi dell'Istituto Comprensivo A. Gramsci sono individuati nei seguenti punti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: *recupero e potenziamento delle abilità e competenze* degli studenti relativamente alla comprensione del testo in tutti gli ordini di scuola con coordinamento in orizzontale e verticale e rigorosamente interdisciplinare;
- b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in LINGUA 1 E 2 (inglese e francese), **anche mediante la metodologia CLIL, il conseguimento delle certificazioni europee, e l'accreditamento al programma Erasmus + per favorire la mobilità degli studenti e del personale, nonché la possibilità per il personale di accedere a corsi di formazione e aggiornamento nelle lingue straniere;**
- c) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, tramite il l'ampliamento dei laboratori sia come **strutture fisiche di sperimentazione che come esperienze didattiche innovative e coinvolgenti; diffusione dei progetti STEM che coinvolgano tutti gli studenti dall'infanzia alla secondaria;**
- d) potenziamento delle competenze nella **pratica e nella cultura musicali**, con particolare riferimento alla **scuola primaria (DM8/2018)**, ma anche nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, promuovendo il coinvolgimento dei musei, delle biblioteche e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e l'implementazione dei progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei;
- e) sviluppo e potenziamento di comportamenti responsabili ispirati dalla conoscenza e adozione dei principi e scopi dell'agenda 2030, nella persecuzione e realizzazione di uno **sviluppo sostenibile** e un concetto di **cittadinanza consapevole** e rispettoso della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) sviluppo e potenziamento delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri anche nell'ambito della cittadinanza digitale;

g) sviluppo e potenziamento delle **competenze digitali degli insegnanti e degli studenti, con l'adozione di una didattica digitale integrata**, all'insegna della creatività, dello sviluppo e valorizzazione dei talenti di ognuno;

h) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

i) potenziamento e realizzazione del benessere scolastico per tutti i componenti della comunità scolastica in tutte le sue forme, dalla cura della salute psicofisica alla didattica del ben essere e ben stare a scuola;

j) dell'inclusione scolastica nel senso più ampio e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e progetti di supporto, recupero e valorizzazione delle abilità differenti, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e nazionali e delle associazioni di settore;

k) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo, anche informatico**, con formazione e implementazione di protocolli di attenzione e reazione ai fenomeni correlati;

l) realizzazione di un curriculum verticale 0-6, nella consapevolezza dell'importanza della presa in carico dei bambini e delle famiglie fin dal nido, con la collaborazione delle strutture pubbliche e private da 0 anni in su e con il supporto pedagogico didattico agli enti locali che si faranno carico del coordinamento;

m) potenziamento delle biblioteche d'istituto e delle relazioni con le biblioteche comunali con eventuali convenzioni e collaborazioni;

n) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in

grado di sviluppare e **aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.**

Attraverso azioni volte a:

- § Realizzare il curriculum verticale nella misura più ampia possibile, in modo che le azioni siano più efficaci nel tempo e i risultati migliorino sensibilmente.
- § Valorizzare e supportare gli alunni in difficoltà.
- § Riconoscere e coadiuvare gli alunni ad alto potenziale cognitivo, sia gli specialisti che i multipotenziali.
- § Realizzare azioni per incentivare una didattica innovativa, laboratoriale, metacognitiva, che migliori le proposte operative della scuola.
- § Favorire l'accoglienza di studenti e famiglie in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- § Creare in spazi fisici e non, occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti.
- § Potenziare e certificare la conoscenza delle lingue straniere con corsi ad hoc, anche per adulti;
- § Fornire regolari opportunità di scambi, partnership, viaggi e gemellaggi con scuole all'estero e italiane.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità:	Miglioramento dei risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate.
Traguardo:	Traguardi Allineamento dei risultati dell'istituto con quelli di scuole di pari

	contesto
--	----------

Competenze chiave europee

Priorità:	Sviluppo del pensiero computazionale e miglioramento delle competenze digitali degli alunni; utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che gli alunni hanno a disposizione per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri.
Traguardo:	Acquisizione di una prima padronanza del coding e del pensiero computazionale e utilizzo delle più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; riconoscimento di potenzialità e dei limiti del loro uso.

Piano Di Miglioramento

“Non c’è ingiustizia più grande
 che fare parti uguali tra disuguali”
 Don Lorenzo Milani

Il Piano di miglioramento, che verrà sviluppato nel triennio 2022/25, sarà in stretta connessione con il Piano triennale dell'offerta formativa e cercherà di cogliere le indicazioni offerte dalla Legge 107/2015, come occasione per rinnovare e rinvigorire la progettualità pedagogica e didattica della scuola per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Esso partirà dall'esperienza e dai risultati conseguiti, attraverso le azioni migliorative espletate negli anni precedenti e terrà conto delle ricadute storiche che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato nel mondo della scuola. L'obiettivo prioritario della scuola è sempre stato il miglioramento degli esiti degli studenti, in armonia con le finalità espresse nel PTOF che indirizzano l'azione di tutta la comunità educante verso la formazione integrale dell'alunno nei

suoi molteplici aspetti e hanno come punto di riferimento il profilo dello studente, tratto direttamente dalle Indicazioni nazionali per il curricolo D.M. 254 del 2012 e dal documento "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari" del 2018, a cui si collegano anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006, ulteriormente classificate nel 2018, oggi ritenute fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Nel nuovo contesto scolastico determinato dalla pandemia in atto, il nostro Istituto ridefinirà le priorità, coniugandole agli obiettivi di processo ad esse collegati e congruenti con i traguardi attesi ovvero le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Pertanto, integrerà e svilupperà due macroprogetti:

- Progetto di Recupero e Potenziamento "Motivare ed aiutare per... non disperdere".
- Progetto sulle digital skills "A scuol@ penso, ragiono, digito".

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'attività didattica delle classi contemplerà il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica più laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti, grazie anche al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e all'uso delle nuove tecnologie. Per realizzare tali obiettivi ed implementare al contempo la propria dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali, l'I.C. partecipa ai PON e ai bandi

previsti all'interno del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD). Inoltre vengono sfruttate tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività in sinergia con i Comuni, la Regione Sardegna e con tutti quegli enti ed associazioni che popolano il territorio in cui l'Istituto si trova. Nell'Istituto è stato costituito un "Team digitale" costituito da docenti dei tre ordini di scuola al fine di diffondere una maggiore consapevolezza sui temi propri dell'innovazione digitale.

La flessibilità didattica e organizzativa

La scuola intende realizzare il raggiungimento degli obiettivi attraverso forme organizzative flessibili, per quanto riguarda l'orario e nei limiti della dotazione organica. Intende prevedere forme di integrazione fra le discipline, l'articolazione modulare del monte orario, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo anche mediante l'articolazione del gruppo classe. Si prevede di lavorare su classi aperte e gruppi di livello attuando una didattica individualizzata e personalizzata; basata su:

- modalità peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio esercitato dagli studenti stessi);
- didattica fondata sull'apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale;
- metodologie di problem solving.

Da questa impostazione discende la scelta delle attività progettuali e di miglioramento alla base dell'attività da attuare nel prossimo triennio.

Sviluppo professionale

Nell'ambito dello sviluppo professionale, la scuola sensibilizzerà i docenti a partecipare a corsi di formazione realizzati sia all'interno del singolo istituto, con l'ausilio di esperti esterni e/o interni, che a livello dell'ambito territoriale di appartenenza. Tale orientamento nasce dalla condivisione del principio del "*lifelong learning*", del concetto di una formazione permanente che si protrae lungo tutto l'arco della vita: vista la velocità con cui la società odierna si sta evolvendo, diventa sempre più importante, per le generazioni del "passato", rimanere attuali e rimettersi in discussione per poter far fronte all'attuale mondo del lavoro. Nel rispetto di tale

principio, i corsi verranno individuati tenendo conto dei bisogni formativi di tutto il personale scolastico (docenti, personale ATA e personale amministrativo) e non avranno carattere obbligatorio: la scelta di suggerire le tematiche di interesse e la partecipazione ai corsi stessi rimane nella discrezionalità del singolo soggetto.

Reti e collaborazioni esterne

Per arricchire e migliorare l'offerta formativa i docenti del nostro istituto interagiscono con gli Enti e le Associazioni del Territorio, in particolare:

- IL COMUNE
- ASL
- ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE DEL TERRITORIO (AID...)
- UNIVERSITÀ



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

QUADRI ORARIO E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Scuole dell'Infanzia

PLESSI			Quadro Orario
Codice meccanografico	Indirizzo	Comune	
SSAA81301X	Via Suor Fiordaliso	Ossi	25 ore settimanali
SSAA813021	Via Tevere	P. Fancellu- Ossi	40 ore settimanali
SSAA813032	Via Spina Santa	Tissi	40 ore settimanali
SSAA813054	Via Regina Elena, 18	Florinas	40 ore settimanali
SSAA813043	Via Roma	Codrongianos	40 ore settimanali
SSAA813065	Piazza Caduti di Nassirya	Muros	40 ore settimanali

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuole primarie

Plessi		Tempo Scuola
Codice meccanografico	Comune	
SSEE813015	Ossi- " B. Cugia"-via Tevere	Tempo pieno - 40 ore
SSEE813037	Ossi " S. Demontis" P.zza Matteotti	T. normale 27 ore
SSEE813026	Tissi: Via Brigata Sassari	Tempo pieno 40 ore
SSEE813048	Florinas - Via Roma	Tempo pieno 40 ore
SSEE81306A	Muros - Via Cesare Battisti	Tempo pieno 40 ore

Scuole Secondarie I grado

PLESSI		
Codice meccanografico	Scuola	Comune
SSMM813014	Scuola Media "G. Pilo" via Europa	Ossi
SSMM813025	Via Dante 1	Tissi
SSMM813047	Via del Comune	Cargeghe
SSMM813058	Via Saccargia	Codrongianos

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli

altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

OSSI - Scuola Secondaria I grado - "G. PILO"- SSMM813014

v TEMPO SCUOLA – CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica	1	33

Il tempo scuola della Scuola Secondaria ad Indirizzo Musicale prevede 30 ore settimanali ordinarie più 3 moduli orari settimanali comprensivi di una lezione individuale di strumento, una lezione di musica d'insieme e una lezione di alfabetizzazione musicale.

v TEMPO SCUOLA:
TISSI SSMM813025- Cargeghe SSMM813047-Codrongianos SSMM813058

TEMPO ORDINARIO	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica	1	33

Cargeghe -SSMM813047 e Codrongianos SSMM8130584

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica	1	33

SCUOLA PRIMARIA : ORARIO SETTIMANALE PER DISCIPLINA
TEMPO NORMALE: 27 ORE - Ossi- p.zza Matteotti e Classe 5[^] Tissi

Discipline	Classe 1 [^]	Classi 2 [^]	Classe 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	8	7	7
MATEMATICA	7	7	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
Totale ore curricolari	27 ORE	27 ORE	27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PIENO: 40 ORE			
Discipline	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^] 4 [^] 5 [^]
ITALIANO	9	9	8
MATEMATICA	8	7	7
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
MENSA E DOPOMENSA	10	10	10
<u>Totale ore</u>	40 ORE	40 ORE	40 ORE

* Le ore previste per l'Educazione civica sono 33 e distribuite fra i docenti della classe.

Per le classi prime della scuola Primaria, l'orario può essere scelto, all'atto dell'iscrizione, secondo tre possibili opzioni settimanali: Tempo Normale 24 ore - Tempo Normale da 27 a 30 ore- Tempo Pieno 40 ore

Monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto con *la legge n. 92 del 20 agosto 2019* ed è stato successivamente normato con il *decreto ministeriale n.35 del 22 giugno 2020*, recante *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, acquisito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione. L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con un orario annuale non inferiore a 33 ore. Tale monte ore non potrà essere aggiuntivo, ma andrà individuato all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo anche della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Tutto il collegio docenti e i consigli di classe sono contitolari di tale insegnamento. La responsabilità è collegiale, anche se fra i docenti vengono individuati dei coordinatori che hanno il compito di gestire lo svolgimento delle attività e di formulare una proposta di valutazione, acquisite le necessarie informazioni da parte dei colleghi del consiglio di classe. Al fine di organizzare le attività nei consigli di classe, ogni docente parteciperà alla realizzazione di un cronoprogramma da consegnare al docente coordinatore di educazione civica. Tale documento, sarà allegato, alla programmazione di classe e alla relazione finale al termine dell'anno.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'[Agenda 2030](#) per lo sviluppo sostenibile ha stabilito, come [Goal 4](#), l'istruzione di qualità. Questo obiettivo intende garantire a tutti una formazione scolastica di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente. L'istruzione contribuisce in

maniera determinante alla **realizzazione di sé** ed è strettamente collegata al **livello sociale ed economico** raggiunti. L'apprendimento e la crescita intellettuale rappresentano un investimento strategico nella costruzione di **una società più sostenibile e giusta** per tutti gli uomini.

Denominazione progetto	EDUCAZIONE CIVICA: Goal 4.7 ISTRUZIONE DI QUALITÀ <i>"Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."</i>
Priorità cui si riferisce	Il progetto prevede un percorso di Educazione civica(attuato secondo le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92) in continuità verticale. Abbraccerà trasversalmente le tre aree in cui è articolata la disciplina: 1. la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. lo Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. la Cittadinanza digitale. Il modello didattico del progetto si basa sulle iniziative e le azioni di promozione alla sensibilità sociale e ai comportamenti corretti verso se stessi, gli altri, l'ambiente circostante e la realtà virtuale.

	La conoscenza e l'approfondimento dei diritti e dei doveri di ciascun individuo, secondo quanto sancito dalla Costituzione, dalle Carte internazionali, dalla legislazione in materia.
Traguardo di risultato	· Perseguire e realizzare obiettivi di collaborazione didattica in continuità tra istituzioni scolastiche di diverso ordine d'istruzione; · tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti nel rispetto degli altri e dell'ambiente; · prevenire il disagio giovanile e il bullismo attraverso interventi mirati da attuarsi in collaborazione con il territorio in cui vengano annullate le diversità e i ragazzi possano essere protagonisti; · prevenire il cyber bullismo attraverso una conoscenza completa e attenta della realtà virtuale e dei social; · promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e le Carte internazionali dei diritti.
Competenze chiave europee	· Imparare ad imparare · Consapevolezza ed espressione culturale · Competenze sociali e civiche · Comunicazione nella madre lingua · Senso di iniziativa ed imprenditorialità
Competenze sociali e civiche	· Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione

	sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali; • a partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; • sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; • comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; • esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; • riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. • Prendere consapevolezza della propria identità culturale.
Obiettivi	□ Facilitare l'acquisizione delle otto competenze chiave per la Cittadinanza e l'apprendimento permanente; □ acquisire le competenze trasversali (soft skills) □ promuovere il concetto di Cittadinanza globale al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente; □ facilitare " l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili "; □ sviluppare percorsi a lungo termine di promozione delle life skills (abilità di vita) in collaborazione con gli Enti, Associazioni e Agenzie territoriali;

	□ promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento. □ favorire la comprensione del principio di interdipendenza; □ promuovere la consapevolezza che la migliore qualità della vita è legata alla qualità dell'ambiente (sviluppo sostenibile); □ promuovere la conoscenza e il rispetto del patrimonio naturale, artistico e culturale del nostro territorio e di quello del mondo intero; □ favorire la comprensione dell'importanza delle "diversità"; □ affrontare, condividere e rendere concrete le tematiche relative a: bisogni, diritti, doveri, regole, Costituzione, Legalità, Democrazia, Partecipazione, Economia sostenibile; □ promuovere lo sviluppo della capacità meta rappresentativa, attraverso l'uso del linguaggio complesso: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto parola e immagine. □ Educare all'uso di una comunicazione "non ostile".
Altre priorità	Favorire la conoscenza e il rispetto dell'ambiente e del territorio di vita.
Situazione su cui interviene	§ Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio, come cittadini partecipi, attivi, responsabili ed autonomi. § Sviluppare coscienza sulla necessità di norme che regolano la vita sociale, e che dall'osservanza delle regole si ricavano evidenti vantaggi. § Abituare i ragazzi al senso critico e al rispetto di qualunque forma di vita;

	§ Sensibilizzare bambini e ragazzi sul fenomeno del bullismo, dotandoli di strumenti per affrontare il fenomeno. § Far conoscere e riconoscere ai bambini e ai ragazzi i pericoli della rete: il cyber- bullismo. § Sensibilizzare i bambini e i ragazzi ad una conoscenza del proprio territorio, alla tutela e alla valorizzazione dello stesso attraverso uno sviluppo sostenibile.
Attività previste	PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE -Corso di formazione on-line inerente la tematica progettuale con ricaduta sulle attività didattiche. Le fasi di attuazione: Organizzazione Essendo la disciplina trasversale, nella progettazione delle attività sono coinvolti tutti gli ambiti disciplinari. Si tiene anche in gran considerazione l'esperienza di vita degli alunni, poiché di fatto il bagaglio culturale dei giovani è frutto dell'interazione tra apprendimenti formali e non formali. La struttura progettuale risulta simile per i tre gradi di istruzione, pur con le inevitabili differenze in rapporto all'età e alle possibilità degli studenti, e prevede: • Azione 1: creazione di percorsi modulari a seconda della classe. • Azione 2: attività in classe svolte da docenti e studenti insieme con l'eventuale supporto degli esperti/educatori. • Azione 3: condivisione dei lavori e delle attività, attraverso il drive. <u>Esecuzione (tempi di realizzazione)</u> Il progetto si articola in un minimo di 33 ore annuali, da distribuire settimanalmente nell'arco dell'anno.

	<u>Monitoraggio e valutazione (tempi e modalità di effettuazione)</u> Osservazione sistematica e monitoraggio al termine delle attività, verifiche e valutazioni quadrimestrali da inserire nel registro elettronico, ad opera del Coordinatore di classe sentito il parere del team docente.
Risorse necessarie	• Materiale digitale (video, software...) • Materiale didattico • Materiale multimediale • Siti istituzionali • Carta Costituzionale, Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Dichiarazione universale dei diritti umani , Manifesto della comunicazione non ostile, Carta della cittadinanza digitale, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Altre risorse necessarie	Si utilizzeranno i locali a disposizione in ogni plesso. Si usufruirà anche di luoghi/spazi extrascolastici.
Giornate mondiali cui fare riferimento	• 2 OTTOBRE Giornata internazionale della non violenza • 20 NOVEMBRE Giornata universale del bambino • 25 NOVEMBRE Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne • 10 DICEMBRE Giornata mondiale dei diritti umani • 1 GENNAIO Giornata mondiale della pace • 27 GENNAIO Giorno della Memoria • 7 FEBBRAIO Giornata contro il bullismo e cyberbullismo • 10 FEBBRAIO Giorno del ricordo • 11 FEBBRAIO Giornata internazionale delle donne nella

	scienza • 1 MARZO Giornata contro la Discriminazione • 8 MARZO Giornata Internazionale della Donna • 21 MARZO Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale. • 22 MARZO Giornata mondiale dell'acqua • 22 APRILE Giornata della Terra • 17 MAGGIO Giornata intern. Contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia • 23 MAGGIO Giornata nazionale della legalità • 5 GIUGNO Giornata mondiale dell'ambiente. Manifestazioni promosse dagli enti territoriali.
Indicatori utilizzati	• Interdisciplinarietà. • Flessibilità organizzativa.
Stati di avanzamento	Il progetto d'istituto triennio 2022/25

Progetto di Istituto: Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Premessa

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue

risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte *"all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"*(C.M. 129) e *"all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile"* (C.M. 130). Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di tali bisogni. Nella normativa, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento.

Opzioni possibili:

- A) **Attività didattiche e formative** "rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile";
- B) **ingresso posticipato/uscita anticipata dalla scuola**

OPZIONE DI TIPO A: ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE - PAROLE OSTILI

Il percorso educativo-didattico proposto per il nostro ISTITUTO trae spunto dai dieci principi del Manifesto della comunicazione non ostile (<https://paroleostili.it/manifesto/>), un documento condiviso da enti e associazioni, dalla pubblica amministrazione, da aziende pubbliche e private con lo scopo di responsabilizzare i cittadini, i lavoratori e gli utenti della rete ad una comunicazione consapevole e costruttiva. È un percorso verticale, che parte dai più piccoli per arrivare fino ai più grandi e offre proposte interdisciplinari. Molti gli argomenti da proporre: e cyberbullismo, rischi e opportunità della Rete, il ruolo della Costituzione, diritti e doveri online, fake news, hate speech, principi di uguaglianza e inclusione, web reputation, buone abitudini green, sexting, revenge porn, libertà di pensiero ed espressione, privacy online.

Le attività educative mirano al raggiungimento di competenze relative:

- Ø al rispetto di sé e dell'altro;
 - Ø al rispetto dell'ambiente;
- all'apprendimento di forme comunicative sane e positive.

Finalità

- § Promuovere negli alunni l'accettazione, il rispetto e la valorizzazione delle diversità;
- § Favorire la maturazione di un atteggiamento solidale e cooperativo;
- § Far acquisire un senso rinnovato del diritto, adeguate competenze digitali e acquisizione di uno spirito critico e responsabile.

Valutazione

La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

- *ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti ed è resa **nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti** (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio. Mentre in base al decreto 122 del 2009, tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.*
- *Nel caso in cui si verifichi quanto disposto dal comma 2 dell'art.6, ovvero deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo di primo ciclo, il comma 4 dell'art.6 dispone che "il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinate, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".*

In sintesi i docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

PROGETTI D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	
COSE DA GRANDI	Progetto di prelettura e prescrittura
ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Progetto di Educazione civica
PAROLE OSTILI	Attività alternativa alla religione cattolica
THIS IS ME	Inglese (Tissi)
PROPEDEUTICA MUSICALE	Musica
Le STEM V.I. V.. DEL GRAMSCI: Vivaci, Inclusive,Verticali, Entusiasmanti!	Scienza, Tecnologia e Matematica

SCUOLA PRIMARIA	
DM/2011- Per la pratica musicale / strumentale nella scuola primaria	Primarie Ossi
ESPERIENZE SONORE	Classi 4 ^A -5 ^A - Primarie Ossi
ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Progetto di Educazione civica
PAROLE OSTILI	Attività alternativa alla religione cattolica
ALFABETIZZAZIONE MUSICALE	Tutte le scuole primarie
PROGETTO CLIL	Tutte le classi 4 ^A -5 ^A
Le STEM V.I. V.. DEL GRAMSCI: Vivaci, Inclusive,Verticali, Entusiasmanti!	Scienza, Tecnologia e Matematica
MOTIVARE ED EDUCARE PER NON DISPERDERE	• INVALSI E NON SOLO • MAT-ITA: recupero, potenziamento e sviluppo delle competenze
"A SCUOL@ PENSO RAGIONO, DIGITO"	✓ Settimana digitale ✓ Classi Smart
PROGETTI PON E POR	Dispersione scolastica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ORCHE' STAR- Orchestra degli alunni del corso musicale	Primaria Ossi
MOTIVARE ED EDUCARE PER NON DISPERDERE	• INVALSI E NON SOLO • MAT-ITA: recupero, potenziamento e sviluppo delle competenze
"A SCUOL@ PENSO RAGIONO, DIGITO"	✓ Settimana digitale ✓ Classi Smart
ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Progetto di Educazione civica
ALFABETIZZAZIONE MUSICALE	Tutte le scuole primarie
Le STEM V.I. V.. DEL GRAMSCI: Vivaci, Inclusive, Verticali, Entusiasmanti!	Scienza, Tecnologia e Matematica
PROGETTO CERTIFICAZIONE A2/KEY FOR SCHOOL	Inglese per gruppi di alunni delle classi 2 ^a -3 ^a di Ossi, Tissi, Muros, Cargeghe
CERTIFICAZIONE DELF LIVELLO A2	Diplome d'étude langue Française
PROGETTI PON E POR	Dispersione scolastica

Piano Didattica Digitale Integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Ossi hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD) usando le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto, il registro elettronico Argo DidUp- Argo ScuolaNext, la piattaforma Moodle e la piattaforma GSuite, quest'ultima utilizzata in maniera esclusiva dal corpo docente per le riunioni degli organi collegiali a distanza e la condivisione di comunicazioni, materiali e documenti tra Dirigente Scolastico, il suo staff e il corpo docente stesso.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti divertenti, collaborativi in cui:

- § valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- § favorire l'esplorazione e la scoperta;
- § incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- § promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- § alimentare la motivazione degli studenti;
- § attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione, in coerenza con le indicazioni

dettate dalle Linee Guida.

Il presente Regolamento è stato formulato:

dal Collegio Docenti tenutosi nel settembre 2020

e deliberato dal Consiglio di Istituto in data 4 Novembre 2020

<https://www.icantoniogramscioggi.edu.it/index.php/didattica/didattica-a-distanza/614-regolamento-didattica-digitale-integrata-2020-21>



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel nostro Istituto la valutazione degli studenti è strettamente intrecciata al processo di insegnamento-apprendimento. È uno strumento formativo e funzionale al miglioramento dell'azione educativa e allo sviluppo della persona umana, allo scopo di promuoverne il successo formativo in tutti i suoi aspetti. La valutazione non

è un momento finale ed esclusivamente certificativo e di controllo ma accompagna l'intero processo di formazione, regola le azioni educative e didattiche intraprese, serve allo studente per riflettere criticamente sui risultati ottenuti, ha una forte carica promozionale, dinamica e globale. Nel momento valutativo rientrano tutte le dimensioni che accompagnano lo sviluppo della persona. L'atto valutativo considera, infatti, anche gli aspetti cognitivi, socio-affettivi, motivazionali ed emotivi che portano lo studente ad agire in un determinato modo. Poiché è una valutazione che non si concentra esclusivamente sul prodotto dello studente, ma tende a valorizzare la globalità e la complessità dell'esperienza del processo formativo, essa diventa anche guida e termometro delle azioni di insegnamento. Essa prevede due aspetti fondamentali ed ineludibili:

□ il momento in cui gli insegnanti analizzano le azioni del proprio insegnamento e valutano:

- la gradualità e sequenzialità dei percorsi didattici in ordine anche alla presentazione degli argomenti;
- la flessibilità nell'uso di modalità diverse per favorire il processo di apprendimento;
- le strategie adottate per il coinvolgimento di ogni alunno nel processo educativo;

□ Il secondo momento in cui si esplora e si considera l'atteggiamento dell'alunno nei confronti della scuola, della vita e il grado di maturità raggiunto in termini di abilità, conoscenze e competenze. È in questa fase che l'insegnante valuta i percorsi di apprendimento e i comportamenti che permettono di capire se l'alunno:

- § ha colto l'importanza di svolgere una relazione in modo adeguato;
- § è interessato, partecipe, impegnato, attento;
- § è autonomo nell'organizzazione del tempo e del lavoro;
- § ha sviluppato conoscenze operative;
- § ha acquisito i contenuti propri delle discipline e li ha organizzati in modo logico;

§ ha raggiunto piena consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Verifica e valutazione degli apprendimenti - Linee generali

Nel nostro Istituto ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che concorre con la sua finalità anche formativa e, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

In armonia con le Indicazioni Nazionali, nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha un carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Nella Scuola Primaria secondo il disposto dell'Art.2 comma 1 dell'O.M. 172 del 04/12/2020 *"la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni concorre [...] alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto"*. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria è espressa attraverso **un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere viene espressa attraverso giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum di Istituto, e comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente (L.20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020) da

inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione periodica e finale, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, **rimane espressa con votazione in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento, della Religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Verifica e valutazione autentica

Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa,
ma ciò che sa fare con ciò che sa.

G.P. Wiggins

Le verifiche predisposte dai docenti e somministrate in maniera sistematica nel corso dell'anno scolastico si allontanano dal modello tradizionale di valutazione, inteso come mero accertamento di conoscenze e abilità acquisite, ma al contrario pongono attenzione alla capacità dell'alunno di utilizzare quanto appreso nel contesto di vita in cui egli agisce. Le verifiche sono quindi finalizzate a valutare la costruzione e lo sviluppo della conoscenza degli alunni, abbandonando ogni rigore nozionistico e riproduttivo tipico della valutazione tradizionale. In sintonia con le Indicazioni Nazionali la nostra scuola scoraggia qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento di prove. Il momento valutativo ha un carattere autentico poiché mira ad integrare la valutazione del prodotto della formazione con l'intero processo formativo compiuto dall'alunno. La valutazione "non avendo prioritariamente lo scopo della classificazione e della selezione cerca di promuovere e

rafforzare tutti, dando opportunità a tutti di compiere azioni di qualità. Essa offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di auto-valutarsi e, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento e apprendimento: gli insegnanti per sviluppare la propria professionalità e gli studenti per diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento" (C. Petracca).

Le prove di verifica intermedie e finali sono coerenti con gli Obiettivi di Apprendimento definiti per ogni ordine di scuola:

□ le prove d'ingresso a inizio d'anno, a carattere discrezionale, permettono di conoscere il bagaglio dei prerequisiti di base, il livello degli apprendimenti e la situazione di partenza di ogni singolo alunno e della classe;

□ le verifiche in itinere e quadrimestrali servono a rilevare le competenze acquisite e le difficoltà riscontrate nel percorso didattico, diventano strumento per indagare sui processi di apprendimento e su quelli di insegnamento, in vista di apportare dei correttivi e tendere verso un miglioramento continuo sia dello studente che delle attività educative e didattiche realizzate durante lo sviluppo delle programmazioni disciplinari.

La valutazione rappresenta il momento conclusivo delle fasi precedenti e la premessa per procedere nello svolgimento degli Obiettivi di Apprendimento. Pur se espressa in voti numerici, si precisa che questi ultimi non equivalgono necessariamente alla risultante di un mero calcolo di media aritmetica delle prove scritte e delle interrogazioni orali; essi sono il frutto di profonda riflessione e conseguente ampia azione di valutazione da parte degli insegnanti che, oltre alle suddette prove, tengono conto delle attività giornaliere svolte in classe, delle osservazioni sistematiche, dei progressi/regressi dell'alunno, di eventuali difficoltà incontrate. Per la valutazione gli insegnanti hanno a disposizione i seguenti strumenti per la registrazione dei dati valutativi:

- il Registro in formato elettronico
- il Documento di valutazione

Criteri di valutazione -Scuola dell'Infanzia

La valutazione, nella scuola dell'infanzia, risponde a una funzione di carattere formativo. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La valutazione, che interessa la rilevazione delle potenzialità e l'accertamento delle competenze acquisite dai bambini, si realizza all'interno del processo educativo ed è:

- iniziale, con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza individuali;
- intermedia-formativa, per orientare il successivo itinerario operativo attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti (fine primo quadrimestre);
- finale-sommativa, con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e quindi il livello di efficacia del curriculum ipotizzato; Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del Curriculum verticale d'Istituto. La verifica si attua attraverso l'osservazione sistematica di:
 - elaborati grafico-pittorici: disegni liberi; pitture; percorsi grafici; schede di completamento del segno grafico;
 - comunicazione verbale: formulazione di domande; esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo;
 - esercitazioni pratiche: composizioni con materiale strutturato e non; organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; abilità in attività quali scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare; percorsi motori strutturati e non;
 - competenze di cittadinanza: rispettare se stessi e gli altri; interagire positivamente con i compagni e con gli adulti; accettare le fondamentali regole di convivenza;

promuovere una corretta alimentazione; esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.

Criteri di valutazione -Scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, recependo le indicazioni contenute nella O.M 172 del 04/12/2020, per ciascuna delle discipline di studio attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nel documento di valutazione, saranno riportati i giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto. I giudizi descrittivi da riportare nel Documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) in via di prima acquisizione
- b) base
- c) intermedio
- d) avanzato

I docenti della Scuola Primaria, nei Consigli di Interclasse, tenuto conto delle ultime disposizioni ministeriali, utilizzeranno la seguente scala valutativa:

Livello	Competenze e conoscenze
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Religione cattolica

Livello	Descrizione	
ECCELLENTE	Sicura e approfondita padronanza delle conoscenze e delle procedure disciplinari	Notevole autonomia personale
OTTIMO	Sicuro possesso delle conoscenze	Piena autonomia personale
DISTINTO	Pieno possesso delle conoscenze	Più che buona autonomia personale
BUONO	Adeguate conoscenze	Buona autonomia personale
SUFFICIENTE	Essenziale possesso delle conoscenze	Modesta autonomia personale
INSUFFICIENTE	Parziale possesso delle conoscenze	Scarsa autonomia personale

Criteri di valutazione - Secondaria

La valutazione della religione cattolica "è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico", ma con un giudizio sintetico (non sufficiente/sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo). Il Collegio dei Docenti ha anche stabilito di non esprimere valutazione inferiori a 4 poiché si ritiene improbabile la situazione di non apprendimento in senso assoluto.

Valutazione del comportamento -

La scuola fa suoi i principi sanciti nell'art.1 del D.P.R. n.249 del 1998 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola".

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni è espressa, sia nella Scuola Primaria, che nella Scuola secondaria di I grado, attraverso un giudizio elaborato collegialmente dai docenti e riportato nel Documento di valutazione.

Per la valutazione del comportamento gli insegnanti terranno conto delle seguenti scale valutative, i cui descrittori non hanno un carattere definitivo, ma potranno subire variazioni in considerazione del fatto che ogni alunno è espressione di una personalità, di capacità e potenzialità non racchiudibili interamente all'interno di giudizi precostituiti. I giudizi utilizzati servono infatti a rendere trasparenti le

valutazioni degli insegnanti e vanno integrati ad un processo di comunicazione attiva che la scuola si impegna a sostenere sia con le famiglie che con gli alunni.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto".

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata:

- a. sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri;
- b. nella conoscenza dei propri diritti;
- c. nel rispetto dei diritti altrui e nelle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Tale valutazione viene espressa con un giudizio (non sufficiente/ sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, nella scuola secondaria di primo grado verrà espressa con un voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e all'ammissione dell'esame di Stato. Le competenze conseguite in Educazione civica influiranno inoltre sulla valutazione del comportamento dell'alunno. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe

possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione predisposte dai Dipartimenti disciplinari.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

I docenti di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli *"in via di prima acquisizione"* in una o più discipline. Secondo l'art 3 del D. Lgs 62/2017 la non ammissione alla classe successiva può essere disposta soltanto in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità. Il Consiglio di Interclasse delibererà la non ammissione alla classe successiva degli alunni che riporteranno livelli *"in via di prima acquisizione"* in numero superiore alla metà dei livelli espressi nella valutazione finale.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado

I docenti del Consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voto inferiori a 6/10 in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale dello scrutinio finale e nel Documento di valutazione. Inoltre, frequentare almeno 3/4 del monte ore annuale è prerequisite ai fini della validità dell'anno scolastico (D.L. 62/2017 art 5, c 1) fatta eccezione delle dovute deroghe contenute nel Regolamento d'Istituto. Per la scuola secondaria di 1° grado la non ammissione si ha anche nei confronti degli alunni per i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 dello Statuto delle studentesse e degli studenti).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale

o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti: a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe sopracitate;

b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4. commi 6 e 9 bis. DPR 249/1998);

c. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;

d. ammissione da parte del Consiglio di Classe.

- In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

- Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

- L'ammissione dei privatisti è subordinata all'esecuzione della prova Invalsi.

- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni anche in funzione orientativa.

- Presso la scuola è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di Classe. Svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento.

- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Per l'indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può' essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.
- Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.
- Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.
- Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti per prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del

diploma.

- Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.
- Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Certificazione delle competenze:

- La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
- La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è molto attenta al problema dell'inclusione sia degli allievi svantaggiati, sia degli allievi disabili. L'inclusione sociale è parte della MISSION del PTOF e il curriculum promuove il rispetto delle diversità. Le programmazioni sono calibrate rispetto ai

bisogni educativi e ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Si attuano progetti curricolari e attività laboratoriali per l'inclusione degli alunni BES. Ci sono docenti referenti e gruppi di lavoro dedicati che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e del personale esperto. Gli alunni BES vengono individuati dai consigli di classe con specifici e condivisi strumenti di rilevazione. Nei confronti degli allievi con difficoltà di apprendimento, la scuola predispone i seguenti strumenti: elaborazione, aggiornamento e verifica del PAI; progettazione di P.d.P; interventi metodologici specifici; incontri tra docenti per il passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola; incontri con le famiglie; incontri con gli specialisti dei Servizi Sanitari; lavoro in rete con i servizi sociali.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Relativamente ai P.D.F., P.E.I. e P.D.P. il Team di classe e il Consiglio di classe ed ogni insegnante, in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'Insegnante di Sostegno, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie...) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) per l'alunno. Utilizzando tali documenti la valutazione sarà adeguata al percorso personale con le stesse procedure già in adozione. In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard d'indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. L'organizzazione varia secondo i diversi tipi di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È prevista la comunicazione tra enti e servizi per incrementare le offerte extrascolastiche. Con gli esperti dell'ASL (logopedista, fisioterapista, psicomotricista, neuropsichiatri, psicologi) si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative

educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione, al fine di contribuire alla valutazione della qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto. In sede di incontri di Gruppo Operativo danno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del P.E.I. e del P.D.P. e collaborano per la stesura e l'aggiornamento del P.D.F.

v MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico, sono previsti incontri scuola/famiglia/territorio, oltre agli incontri con l'equipe dell'ASL competente. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, in collaborazione con i servizi del territorio, risorse (strutture sportive educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione - formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.
- Coinvolgimento in progetti di inclusione.
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- § Dirigente scolastico
- § Docenti curricolari
- § Docenti di sostegno
- § Personale ATA
- § Famiglie Servizi Sociali EE.LL
- § Funzione Strumentale Inclusione
- § Referente DSA

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono previsti percorsi per sostenere e facilitare gli apprendimenti e la partecipazione degli alunni con difficoltà (programmazioni differenziate, progettazione di recupero, attività operative...) La didattica è differenziata (si utilizzano strumenti compensativi quali mappe concettuali, didattica integrata da suoni e video, gruppi di livello, progetti di recupero...) e il monitoraggio e la valutazione degli interventi sono sistematici.. Attività di recupero e potenziamento si realizzano grazie alla predisposizione di specifiche unità di apprendimento.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

II PERIODO DIDATTICO.

La scansione temporale dell'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FUNZIONE	COMPITI e ADEMPIMENTI
Primo Collaboratore	Primo Collaboratore con funzione vicarie; Collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e per sostituirlo quando il medesimo è assente o in altra sede Delega alla firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o impedimento del D.S. Collaborazione con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa Segretario verbalizzante delle riunioni del collegio dei docenti Referente e coordinatore plessi scuola infanzia e primaria Coordinamento delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, verificando i ritardi del personale



	Collaborazione con gli uffici Amministrativi Responsabile della gestione e monitoraggio della situazione delle esigenze formative alunni e dell'organizzazione degli interventi di recupero, nonché dell'organizzazione oraria di interventi di sostegno e/o di attività extra-curricolari Responsabile della verifica delle programmazioni di classe e disciplinari, dei verbali dei CdC, delle relazioni finali Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni Referente con le forze dell'Ordine e con Enti e Associazioni esterne; Referente per la predisposizione e diffusione dei documenti informativi e istruttori destinati ai docenti Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo
Secondo Collaboratore	Secondo Collaboratore con funzione vicarie; Collaborazione con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa Collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e per sostituirlo quando il medesimo è assente o in altra sede e in assenza del primo collaboratore Coordinatore attività plessi secondaria Predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, verificando i ritardi del personale in collaborazione con i referenti di plesso. Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore Collaborazione con gli uffici Amministrativi



	Responsabile della gestione e monitoraggio della situazione delle esigenze formative alunni e dell'organizzazione degli interventi di recupero, nonché dell'organizzazione oraria di interventi di sostegno e/o di attività extra-curricolari Responsabile della verifica delle programmazioni di classe e disciplinari, dei verbali dei C.d.C. delle relazioni finali Referente con le forze dell'Ordine e con Enti e Associazioni esterne; Referente per la predisposizione e diffusione dei documenti informativi e istruttori destinati ai docenti Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo
Referente sicurezza e sorveglianza	Referente sicurezza e sorveglianza Collaborazione con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa Referente plesso Scuola secondaria di via Europa Collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola Predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, verificando i ritardi del personale in collaborazione con collaboratore vicario e coordinatore Secondaria Collaborazione con gli uffici Amministrativi Collaborazione con la dirigente scolastica nell'ambito della sicurezza e sorveglianza degli studenti Monitoraggio all'ingresso e uscita degli studenti, verifica ritardi e uscite anticipate nonché loro giustificazioni Collaborazione con la DS nella verifica del rispetto e aggiornamento del Regolamento d'istituto Supporto ai referenti degli altri plessi in materia di sorveglianza, gestione e diffusione del Regolamento d'Istituto



Referente/i FORMAZIONE	Referente formazione ambito
	Collaborazione con la D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa
	Collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola
	Collaborazione alla gestione e monitoraggio della situazione delle esigenze formative dei docenti
	Collaborazione con il D.S. nell'interfaccia con Formatori/Enti Formativi esterni
	Collaborazione con il D.S. nell'interfaccia con le Sotto Reti d'ambito e di scopo
	Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni relative all'ambito
	Collaborazione con gli uffici Amministrativi
	FORMAZIONE DOCENTI di ISTITUTO
	Verificare le esigenze formative espresse dai docenti
Animatore	Redigere il piano annuale di formazione e aggiornamento
	Fare la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio
	Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto
	Individuare ed organizzare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti
	Collaborazione con le altre F.S. e Referenti
	Collaborazione con la D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa
	Collaborazione con il capo d'istituto per



Digitale	l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola Promozione della formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative Collaborazione per l'elaborazione dei Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali Coordinamento Team Digitale Coordinamento e gestione delle piattaforme Moodle e G- Suite d'istituto e assistenza ai docenti, ai genitori e agli alunni nel loro utilizzo Collaborazione alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione) per l'acquisto di strumenti informatici Organizzazione logistica delle prove Computer Based
Referente sito web	Referente sito web di istituto Referente per aggiornamento e pubblicazione on line documenti (PTOF, PdM, regolamenti, programmazioni didattiche, ecc.) Verifica dello stato dei lavori relativamente alla programmazione delle attività previste Collaborazione nella predisposizione questionari on line per rilevazione dati (bisogni formativi, customer satisfaction, ecc).
F.S. AREA 1 PTOF e	Elaborazione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Coordinamento del PTOF.



RENDICONTAZIONE SOCIALE	Revisione e aggiornamento dei documenti Regolamento, Carta dei Servizi e Patto di Corresponsabilità. Pubblicizzazione presso le famiglie del PTOF Coordinamento della commissione correlata alla Funzione. Collaborazione con la DS nella gestione del processo di rendicontazione sociale dei traguardi raggiunti e dei miglioramenti effettuati, tramite le azioni conseguenti a quanto emerso nel RAV e pianificato e implementato nel PdiM. Stesura e aggiornamento documento ufficiale di Rendicontazione. Partecipa al NIV per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo.
F.S. AREA 2 ATTIVITÀ PROGETTUALI	Collaborazione con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa Coordinamento e monitoraggio Progetti RAS e PON FSE (dalla progettazione alla rendicontazione) Referente per le pratiche valutative delle competenze di cittadinanza contatti con gli esperti esterni supporto agli uffici amministrativi Raccolta e coordinamento dei progetti. Predisposizione della modulistica relativa alla rilevazione e scheda di rendicontazione. Individuazione delle schede di supporto alla progettazione. Inserimento della scuola in progettazioni regionali e nazionali. Cura dei monitoraggi in itinere e finali.



	Cura della rendicontazione dei progetti con finanziamento esterno. Rapporti con Enti esterni in relazione ai progetti in fase di attuazione. Collaborazione con le altre F.S.
F.S. AREA 3 BENESSERE SCOLASTICO	Rilevazione del livello di benessere attuale nella comunità scolastica: personale e docenti: acquisizione, ed elaborazione dati al fine di ottenere un quadro esauriente della situazione nella nostra scuola. Promozione iniziative e progetti volti a migliorare lo stato dell'ambiente scolastico dalle relazioni e degli ambienti; Individuazione delle attività formative utili alla diffusione del benessere e della didattica correlata in collaborazione con i referenti alla formazione; Collaborazione con il referente del gruppo bullismo e cyberbullismo per le azioni necessarie alla prevenzione dei fenomeni relativi Collaborazione con il referente alla salute
F.S. AREA 4 COORDINAMENTO DIPARTIMENTI	Coordinamento attività dei dipartimenti. Completamento dei Curricoli verticali delle discipline. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale. Produzione documentazione (prove, schede di valutazione oggettiva...). Collaborazione con le altre F.S.
F.S. AREA 5 INCLUSIONE	Coordinamento gruppo INCLUSIONE. Rapporti con la ASL e le Agenzie Educative che hanno in carico gli alunni diversamente abili frequentanti il nostro Istituto. Cura della documentazione riguardante gli alunni diversamente abili. Rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili Rapporti con le famiglie degli alunni in difficoltà da avviare ad accertamento medico e psicologico. Responsabile sussidi H.



	Elaborazione P.A.I. Coordina e organizza le attività afferenti gli alunni DSA e BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. Collaborazione con le altre F.S.
F.S. AREA 6 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO O.F.	Valutazione Revisione del RAV e pubblicazione definitiva. Eventuali adesioni a progetti regionali e proposte di sperimentazione inerenti il nucleo interno di valutazione. Compilazione di questionari sull'autovalutazione interna ed esterna. Acquisizione dati Invalsi relativi agli anni scolastici precedenti e analisi dei dati globali in sede collegiale. Consegna materiale in versione integrale per approfondimenti e discussioni in sede di dipartimenti disciplinari. Miglioramento dell'OF di Istituto Collaborazione con la D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa Referente per l'autovalutazione di Istituto e la promozione dei processi di qualità, monitoraggio (referente customer satisfaction alunni, genitori, docenti e personale ATA) Predisposizione del Piano di Miglioramento di Istituto. Monitoraggio delle azioni previste dal Piano di Miglioramento. Collaborazione con le altre F.S. Promotore e coordinatore attività di implementazione del PdMattraverso: · Individuazione aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi · Criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà



	delle valutazioni degli apprendimenti
Referente Invalsi	Referente prove Primaria Referente prove Secondaria Indicazioni organizzative per le prove Invalsi, predisposizione fascicoli per le classi della scuola primaria. Istruzione inserimento dati maschera ed invio prove.
Referente Ed. Civica	Costituire e coordinare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria. Programmare azioni di accompagnamento per l'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti.
Referente COVID-Educazione alla Salute	Organizzazione e coordinamento dell'applicazione delle indicazioni all'interno della scuola a seconda dello scenario che si presenta, prendersi cura dei casi sospetti o conclamati seguendone l'evoluzione fino al rientro a scuola collaborazione con la dirigente per le decisioni da prendere nella gestione organizzativa in itinere dell'istituto, in base alla situazione epidemiologica interna e del territorio. Coordinamento referenti dei plessi Promozione di iniziative di sensibilizzazione ai temi relativi Divulgazione materiale informativo e didattico specifico



	Rapporti con ASL, enti e associazioni proponenti e preposti alle attività in oggetto Rilevazione bisogni studenti Rapporti con le famiglie
Referente bullismo e Cyberbullismo	Coordina il gruppo per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo Comunicazione interna ed esterna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con docenti interni, famiglie e operatori esterni); Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per alunno; Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; Coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti per progettare percorsi formativi rispondenti ai loro bisogni (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR
Referente Laboratorio e attività musicali	Progettazione, promozione e diffusione di tutte le attività relative all'ambito musicale Sub consegna del materiale e delle attrezzature Controllo dello stato di conservazione del materiale in dotazione e delle apparecchiature Raccolta di eventuali proposte e richieste di acquisti collaborazione con la segreteria per la richiesta dei preventivi per acquisti relativi alla strumentazione e al materiale ordinario segnalazione al responsabile della sicurezza di eventuali situazioni non conformi alla norma



Referente DSA/BES	Afferente alla F.S. Inclusione.
Referente Internazionalizzazione	Progettazione, cura e supporto delle attività di internazionalizzazione: gemellaggi, stage linguistici, Erasmus+ETwinning etc. Supporto alla DS e alla segreteria nella gestione del Centro Linguistico di Istituto; Supporto ai docenti e agli studenti che accedono alla formazione linguistica Rapporti con gli enti certificatori esterni
Referente Gruppo sportivo	Coordinamento degli studenti nelle attività sportive legate alla partecipazione ai giochi studenteschi progettazione e realizzazione attività sportive extracurricolari in diverse specialità
Referente Laboratorio scientifico e diffusione STEM	Progettazione, promozione e diffusione di tutte le attività relative all'ambito STEM (Science Technology Engineering and mathematics) Sub consegna del materiale e delle attrezzature Controllo dello stato di conservazione del materiale in dotazione e delle apparecchiature Raccolta di eventuali proposte e richieste di acquisti Collaborazione con la segreteria per la richiesta dei preventivi per acquisti relativi alla strumentazione e al materiale ordinario segnalazione al responsabile della sicurezza di eventuali situazioni non conformi alla norma
Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale nell'innovazione didattica del PNSD nella scuola con l'uso del ICT a supporto della progettazione per competenze.



	Controlla l'efficienza degli strumenti multimediali e interviene tecnicamente per la manutenzione di hardware e software didattici Propone, cura ed effettua la formazione del personale della scuola, degli alunni e dell'utenza del territorio Gestisce in collaborazione le piattaforme Moodle e G-Suite d'istituto e fornisce assistenza ai docenti, ai genitori e agli alunni nel loro utilizzo
Referente Registro Elettronico ARGO	Supporta i docenti nella gestione del registro elettronico Argo Coordinamento attività registro elettronico. Supporto alle famiglie nell'utilizzo del registro elettronico
Referenti e Coordinatori di plesso	Collaborano con il DS in tutte le attività necessarie al buon andamento del servizio presso i vari plessi dell'istituto
Coordinatori di intersezione, interclasse e di classe	coordina l'attività didattica del C.d.C. in funzione della programmazione di classe presiede i CdC in assenza o impedimento del capo di Istituto riferisce ai docenti preposti conflitti relazionali, difficoltà nel processo di apprendimento, problemi disciplinari controlla periodicamente le assenze e relaziona con la famiglia e il CdC contatta le famiglie per comunicare informazioni relative al profitto, al comportamento e alla frequenza segnala alunni per azioni di recupero e supporto e loro monitoraggio coordina le attività inerenti all'obbligo nelle terze coordina le attività relative all'esame di stato
Comitato di valutazione proff.	individua i criteri per la valorizzazione dei docenti esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti
Nucleo di valutazione NIV	Coordinamento e monitoraggio delle attività programmate nel PTOF



TUTTE LE FF.SS. E STAFF DS	Elaborazione e revisione RAV e piano di miglioramento Autoanalisi di istituto e coordinamento altre componenti del nucleo (ATA, studenti, genitori) Supporto all'elaborazione e aggiornamento PdM Analisi, Verifica e Valutazione periodica del raggiungimento degli obiettivi e dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo
Organo di Garanzia	Esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.
Tutor docenti anno di prova	sostenere i docenti in formazione durante il corso dell'anno facilitatori dei rapporti interni ed esterni all'Istituto e di accesso alle informazioni per i neo immessi in ruolo

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La Dirigente Scolastica prevede di assegnare per tutti gli ordini di scuola **posti di potenziamento**.

Nella scuola primaria 3 posti e in quella secondaria 2.

I docenti dell'organico dell'autonomia svolgeranno le seguenti attività:

Attività di collaborazione con la DS; attività di compresenza per pluriclasse; supplenze di insegnanti curricolari assenti (fino a un massimo di 10 gg), recupero e/o potenziamento di materie in ambito linguistico e logico-matematico, supporto nelle attività didattiche all'interno del gruppo classe dove sono presenti situazioni critiche non certificate; somministrazione INVALSI e progettazione, organizzazione e gestione attività caratterizzanti OF.



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, coadiuva il D.S nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Supporta le attività del DSGA e dei settori amministrativi. Gestisce il protocollo, la corrispondenza e i documenti relativi alla tenuta del magazzino, all'inventario e al collaudo.

Ufficio acquisti

Approvvigionamento, controllo e consegna sussidi e materiale facile consumo agli ins.ti; inventario (numerazione, registrazione); preventivi e acquisti, prospetti comparativi e conferme d'ordine; controllo contributi versati dagli alunni.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni e tenuta fascicoli e documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con famiglie, gestione statistiche, pagelle, diplomi, gestione organizzativa visite guidate e viaggi, certificazioni varie e tenuta registri, infortuni alunni, elezione organi collegiali, inserimento dati in SIDI e libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisporre gli atti e la gestione del personale a tempo determinato.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI

- **Formazione ambito 001- Sassari, Alghero e Goceano.**

La Rete di scopo dell'Ambito n.1 comprende Sassari-Alghero-Goceano. **Scuola capofila è L'Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci" Ossi.**

L'ambito n°1 è composto da 45 Istituzioni scolastiche, suddivise in:

27 Istituti Comprensivi , 18 Scuole Secondarie di 2°grado. A cui afferiscono circa 5000 docenti.

- **Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento per le attività di sostegno con UNICA e tirocinio diretto con UNISS.**

L'Istituto Comprensivo A. Gramsci di Ossi è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti.

Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare "competenze", intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professionalità. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale.

In tal senso, l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole,



confrontandole, valutandole.

- **Convenzione Scuola Civica di Musica Ischellos.**
- **Protocollo di Intesa con il Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica (DADU, ALGHERO) dell'Università degli Studi di Sassari.**
- **Rete Generale delle scuole Polo della Regione Sardegna.**
- **Convenzione di Tirocinio con l'Università Telematica San Raffaele di Roma.**

Le parti intendono intendono collaborare nell'ambito dell'attivazione dei tirocini formativi curricolare e di stage, rivolti a studenti e laureati dell'Università.

- **Accordo di collaborazione Avviso Regionale *Altri PRO.DI.GI***

L'Avviso finanzia progetti innovativi che prevedano la presa in carico integrata degli studenti che si trovano in situazione di svantaggio in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e/o familiari e la realizzazione di azioni specifiche a loro favore. Finalità principale dell'Avviso è quella di fornire un sostegno concreto agli studenti appartenenti a nuclei familiari svantaggiati. L'obiettivo dovrebbe essere da un lato, il recupero delle competenze la cui assenza o ritardata acquisizione è alla base del fenomeno della dispersione, dall'altro quello di contribuire a rendere più attrattiva la Scuola attraverso la valorizzazione del suo ruolo quale fattore di contrasto all'esclusione sociale.

- **Accordo di collaborazione con L'Associazione Italiana Dislessia.**

AID, promuovere iniziative di **formazione, informazione e supporto**, per garantire un futuro di diritti e pari opportunità alle persone con DSA.

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI TIROCINIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo A. Gramsci di Ossi è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti.

Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare "*competenze*", intese come capacità d'uso



del sapere nei contesti d'esercizio delle professionalità. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. In tal senso, l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

La promozione di un agire riflessivo sui metodi di insegnamento/apprendimento e l'attivazione di processi di cambiamento / innovazione in campo educativo contribuiscono efficacemente alla formazione qualificata dell'insegnante professionista.

La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, istituzione scolastica, università. Per **il tirocinante** è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; **per gli insegnanti** rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed implementare la propria crescita professionale; **per gli alunni**, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; **per l'università** è un'opportunità per saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

I tirocinanti affiancheranno il corpo docente nelle seguenti macro aree di intervento:

- organizzazione della scuola e rapporti con il contesto;
- procedure, competenze e responsabilità per la progettazione e la valutazione;
- azione di insegnamento e lavoro d'aula.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO:

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione.
- Conoscere ed analizzare la documentazione didattica e organizzativa dell'Istituto (RAV, PTOF, PDM, PNSD, ecc, piani di lavoro annuali, laboratori ecc.).
- Sperimentare la complessità della gestione del processo insegnamento-apprendimento.
- Osservare, analizzare e partecipare ad azioni didattiche che promuovano l'integrazione degli alunni con disabilità e dei soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Riflettere sul significato e sul ruolo dell'essere insegnante oggi anche nell'ottica della



formazione alla cittadinanza europea.

- Acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento e il contesto in cui esso si realizza.
- Acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata.
- Sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e docenti.
- Conoscere i regolamenti dell' Istituto e le norme in materia di igiene, sicurezza e privacy.

FINALITÀ

- Sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.

COMPETENZE ATTESE

Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di:

- competenze disciplinari;
- competenze psico-pedagogiche;
- competenze metodologico-didattiche;
- competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità;
- competenze organizzative e relazionali.

METODOLOGIE FORMATIVO-DIDATTICHE

- **modelling**: il tirocinante osserva le competenze esperte del docente al lavoro;
- **coaching**: il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback;
- **scaffolding**: il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse;



- **fading:** il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al tirocinante.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO

Fase di accoglienza, inserimento

- Conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
- conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici, dei laboratori .

Fase di osservazione e orientamento

- osservazione dei “fondamentali” della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;
- osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia;
- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti.

Fase di progettazione e attuazione

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;
- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- sperimentazione di tecniche didattiche alternative, anche con l'uso di specifici strumenti didattici quali LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratori...;
- riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento;
- collaborazione nella conduzione della classe, nella didattica e nella fase valutativa.

PATTO FORMATIVO

Il tutor deve:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il tutor coordinatore e con il tutor organizzatore;



- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa e inclusiva.

Il tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo; instaurare rapporti positivi con gli alunni e il team docente per lavorare in un clima sereno.
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui verrà a conoscenza;

rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Piano di Formazione del Personale Docente a.s. 2022/2025

Premessa

La formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia individuale che collegiale, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.



La nostra scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti e delle priorità individuate nel PDM, progetta e organizza, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Il Piano di formazione del personale docente (PFD), risulta essere sempre “work in progress” e cioè aggiornato e modificato ogni qualvolta vi siano nuove proposte di corsi e di unità formative. La formazione si svolge in modo diversificato: con lezioni in presenza e/o a distanza (in base all’evolversi della situazione epidemiologica in corso) considerando sia le iniziative di autoformazione sia i percorsi in rete.

Riferimenti normativi

Il Piano viene elaborato tenendo conto della normativa vigente recante le indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico e dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola e delle priorità tematiche nazionali.

Le principali norme di riferimento sono le seguenti:

- DPR 275/99 recante le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Artt. 63 - 71 del CCNL 29/11/2007 recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- D.M. 851/2015 recante la formazione sul piano nazionale scuola digitale;
- Art. 1 c. 70,71,72, della L.107/2015 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche
- Art.1 c. 124 della L.107/2015 nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, che indica la formazione in servizio dei docenti come “obbligatoria, permanente e strutturale”;
- Nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante le modalità organizzative delle scuole sulla formazione;
- Nota MIUR 11943 del 18/10/2016 recante modalità formazione PNSD;
- Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (l’insegnamento scolastico trasversale dell’Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d’istruzione).



Priorità formative

Si considerano le priorità indicate dal Piano di Formazione Nazionale:

- Educazione Civica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Inclusione e disabilità;
- Progettare e valutare per competenze;
- Lingue straniere;

